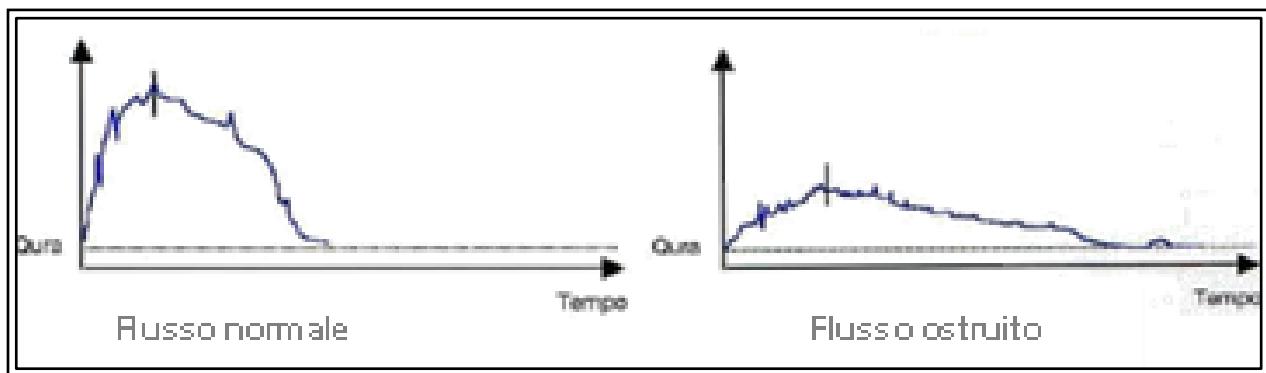


LA FLUSSOMETRIA

È un esame **non invasivo** che permette di misurare il flusso urinario. Indicato in tutti i pazienti che riferiscono sintomi di svuotamento vescicale, con alterazioni del flusso urinario.

L'esame si esegue urinando in una apparecchiatura, un water o un imbuto al cui interno è collocato un dispositivo capace di elaborare il flusso dell'urina in un grafico che ne visualizzi l'andamento.



Il flusso **normale** ha una forma a campana con un picco al centro e due code (iniziali e finali) corte.

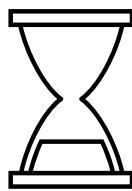
Nel **flusso ostruito**, la coda iniziale e la coda finale sono allungate e la curva è tendenzialmente piatta.



La quantità minima valutabile è di 150ml.

Il volume massimo non deve superare troppo i 350ml.

L'esame cerca di valutare la minzione del paziente nella maniera più naturale possibile.



Al momento dell'esame bisogna avere un normale stimolo di dover urinare.

Si deve arrivare al momento dell'esame con uno stimolo che in condizioni normali farebbe interrompere le attività per andare ad urinare.

